

Arredo Design 24 Weekend



INTRIGO PER SAN VALENTINO
Per San Valentino Ludovica Mascheroni propone Intrigo, pouf di imbottito e rivestito in velluto di seta color porpora, con struttura in legno e basamento in ottone.



MUTINA E CATTELAN IN FIERA
Mutina parteciperà ad Arte Fiera 2024 (dal 2 al 4 febbraio a Bologna) con un progetto espositivo speciale dedicato a Maurizio Cattelan, intitolato Because.



Inserto.
Thermorossi, caminetto a pellet Esprit Infinity, ventilato e canalizzabile



A tutto tondo.
Focus, focolare Gyrofocus vetrato, il primo focolare sospeso e girevole a 360°



Tea time.
La Nordica, stufa a legna Emiliana con focolare in ghisa



A blocchi.
Palazzetti, focolare a legna Ecomonoblocco Wtx 80, può interfacciarsi con la app Palazzetti



Stile classico.
Gruppo Piazzetta, stufa a legna E928 C, che richiama le Kachelofen di un tempo, con rivestimento in maiolica



In verticale.
MaisonFire, caminetto a led Alisa. Nella versione Deluxe, impiega vera legna, proveniente dalle foreste dello Yorkshire e appositamente trattata

L'evoluzione di stufe e camini tra gusto estetico ed efficienza

Riscaldamento. Sono diventati elementi d'arredo moderni e funzionali, dalle linee pulite e minimaliste, che rispettano tutti i criteri della sostenibilità pur senza trascurare il legame romantico con la tradizione

Camilla Colombo

Se non ci fosse stato il camino in marmo contro cui Rossella O'Hara, all'inizio di "Via col vento", scaglia un vaso per sfogare la sua rabbia di innamorata delusa, dando avvio a un divertente scambio di battute con Rhett Butler, la storia fra i due sarebbe stata la stessa? Quanto ha contato quell'arredo nel comporre la trama di uno dei romanzi e del film più famosi del cinema americano?

Come opere d'arte funzionali, i camini hanno superato secoli e mode e anche oggi, nel segno della sostenibilità, sanno porsi al centro della stanza per dare un twist al soggiorno fra il nostalgico, il minimalista e l'accogliente. Il modello Gyrofocus di Focus, creato nel 1968 dal fondatore dell'azienda Dominique Imbert, è stato il primo focolare sospeso e girevole a 360° al mondo ed è diventato un'icona del design internazionale premiato in diverse occasioni. Il modello vetrato è parte di una collezione che comprende altri pezzi storici convertiti in focolari eco-efficienti, Domofocus ed Ergofocus con pannello di vetro curvato scorrevole, certificati Ecodesign.

La certificazione cinque stelle è il fil rouge di numerose soluzioni per il riscaldamento che si muovono nella direzione di un minor spreco di risorse (il legno), una ridotta dose di inquinamento e una maggiore potenza di riscaldamento in più ambienti per consumi energetici inferiori.

La novità 2024 di maisonFire porta in esclusiva sul mercato italiano una versione innovativa e scenografica del caminetto Alisa, ora disponibile in verticale con vetro frontale alto un metro e mezzo. La famiglia di caminetti elettrici a led Alisa, con il suo gioco di luci colorate, immerge in un'atmosfera romantica, offren-

do una visione del fuoco frontale, angolare o trifacciale.

Palazzetti arricchisce la sua gamma di punta, i focolari a legna Wtx, con il nuovo Ecomonoblocco Wtx 80 che racchiude tutte le peculiarità innovative su cui investe l'azienda: la qualità dei materiali, le tecnologie per una combustione efficiente con il minimo impatto ambientale, i rivestimenti tailor-made. La conformazione della camera di combustione, insieme alla gestione dell'aria comburente, garantisce un abbattimento delle polveri che certifica Wtx 80 cinque stelle di prestazione ambientale, mentre l'interfaccia con l'app Palazzetti ne permette un uso consapevole, pur restando seduti sul divano.

Anche l'inserto Esprit Infinity di Thermorossi presenta una predisposizione wifi e una certificazione cinque stelle: si tratta di un caminetto a pellet, ventilato e canalizzabile, dotato di bruciatore autopulente brevettato Pelletpower e di cassetto di caricamento con finiture in cristallo a scomparsa, perfetto sia in città sia in una seconda casa in montagna.

La famiglia Stüv 22, mescolando attentamente estetica e tecnica, gioca con i vetri a scomparsa, dando forma a monoblocchi in diversi formati e in versione mono e bifacciale. Questi modelli sono concepiti per ottimizzare le potenzialità del fuoco, integrandosi al contempo in progetti decorativi in cui ogni singolo dettaglio è curato, dal basamento alla cornice agli arredi circostanti.

Colleghe dei camini, le Kachelofen di tradizione austriaco-tedesca, ovvero le stufe in maiolica, sono disponibili sia a legna sia a pellet. Nel primo caso, rientra Emiliana di La Nordica che, oltre a garantire alti rendimenti e basse emissioni (è certificata cinque stelle), ha dimensioni contenute per un'installazione versatile e un cerchio in ghisa levigata al top della stufa



Monocolore.
Sopra, Stüv, monoblocco 22 con vetro a scomparsa verticale. Sotto, MCZ, stufa a pellet Mako, con tecnologia Core



per riscaldare cibi e bevande con il calore naturale del fuoco.

Anche Piazzetta, con la collezione di stufe a legna E928, conferma l'impegno per una maggiore efficienza energetica dei prodotti, soddisfacendo i requisiti del decreto 7 novembre 2017, numero 186. L'installazione del Sistema Multifuoco, in versione plus più potente e direzionata, permette un riscaldamento a ventilazione forzata dal basso, canalizzabile in più ambienti, per un calore uniforme dal pavimento al tetto. Disponibile anche il sistema di accumulo Heat Storage, che prolunga l'effetto del calore anche dopo lo spegnimento della stufa. La gamma Premium Line di stufe a pellet, inoltre, nasce con dispositivo wifi di serie, per accensioni e spegnimenti programmabili con l'app My Piazzetta sia quando si è a casa sia quando si è fuori.

Infine, la novità in pellet di MCZ con tecnologia Core che permette una combustione più pulita e sostenibile e un abbattimento del 40% delle emissioni di polveri sottili rispetto ai limiti europei (certificazione cinque stelle aria pulita) e del 55% rispetto alla direttiva Ecodesign. Basata sui principi della gassificazione e protetta da tre brevetti, Core è stata sviluppata all'interno di MCZ ed è il punto di arrivo della ricerca aziendale orientata ad avvicinare la fiamma del pellet alla piacevolezza visiva del fuoco a legna. Con questa nuova tecnologia la combustione è ottimizzata, il vetro rimane pulito più a lungo, la quantità di cenere generata minima e ciò che resta viene eliminato con un bruciatore autopulente, che si attiva automaticamente. Il modello Mako, in particolare, presenta un design ispirato al gusto minimale nordico, privo di fori di ventilazione frontali e con dissipazione del calore attraverso una griglia in ghisa posta nella parte superiore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PANORAMA

IN LEGNO E ALLUMINIO

Per la collezione Thonet il nuovo tavolo 1545

La collezione di tavoli 1500 di Thonet si arricchisce del nuovo modello 1545, particolarmente indicato per rendere accoglienti gli spazi interni. Il suo punto di forza? Oltre a poter essere collocato in qualsiasi ambiente, sia residenziale che privato, la disposizione delle gambe consente di aggiungere le sedie anche agli angoli del tavolo: la soluzione perfetta per poter accogliere comodamente gli ospiti.

Il nuovo tavolo 1545 si presenta solido e allo stesso tempo elegante. Il piano sembra essere sospeso sulle gambe di legno o alluminio, che si restringono leggermente verso il basso, sono collegate fra di loro per mezzo di una traversa e formano un angolo di 45 gradi con il piano conferendo così al mobile un aspetto morbido e accogliente. Il nuovo posizionamento delle gambe consente maggior libertà di movimento rispetto ai tavoli con gambe dritte e permette di aggiungere facilmente sedie e ospiti anche agli angoli del tavolo. Le gambe trasmettono un'immagine dinamica e leggera. Questo tavolo trova collocazione nelle sale da pranzo e nel soggiorno di casa, ma anche in accoglienti reception o ambienti di ristorazione.

Anche se questo modello è stato pensato per gli interni privati, su richiesta, è comunque possibile integrare nel piano in maniera discreta, tecnologie multimediali e cablaggi di ogni tipo: i cavi vengono fatti passare attraverso la traversa sotto al piano e sono nascosti nelle gambe. È possibile scegliere la finitura delle gambe in alluminio: lucidate, cromate o verniciate a polveri nere oppure bianche.

—G.U.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Thonet. Il tavolo 1545 è disponibile in diverse forme (rotondo, rettangolare, quadrato)

PAOLA LENTI

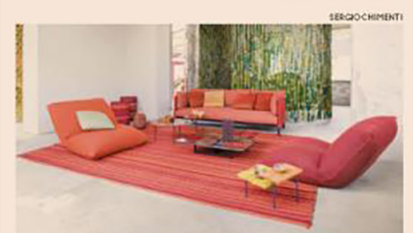
Pod, il salotto informale è anche per l'outdoor

Pod è la nuova serie di sedute firmata Paola Lenti che - con i suoi grandi cuscini, i rivestimenti che richiamano confortevoli maglioni di lana e con le sue forme morbide e generose - induce a momenti di piacevole relax. La serie, adatta sia per interni che per l'outdoor, si compone di una poltrona lounge e di una "piattaforma", che può diventare un divano con l'uso di schienali o cuscini d'appoggio.

La seduta della poltrona è vicina a terra, garantendo un tocco informale. «Suggerisce - notano dall'azienda - quell'idea di comfort "scomposto" che Paola Lenti ricerca da sempre». La poltrona Pod è rivestita in Costa Inglese, una maglia realizzata con un'inedita tessitura a due colori che enfatizza il motivo a "coste" tipico di questa lavorazione, mentre la piattaforma è disponibile in Maglia Rasata o ciniglia Tao: novità per l'esterno, esclusive Paola Lenti, realizzate in Rope, filato tecnico completamente riciclabile, resistente all'acqua, ai raggi ultravioletti, alle muffe e ai batteri. Le imbottiture sono in fibra di poliestere Aerelle blue, ricavata dal recupero delle plastiche monouso, lavorate attraverso un processo industriale certificato con etichetta Ecolabel Eu e verificato nella tracciabilità secondo il GRS (Global recycled standard).

—Emiliano Sgambato

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Informale. Sedute basse e confortevoli caratterizzano le sedute della Serie Pod di Paola Lenti.